Ieri a tarda sera la votazione sulla variazione di bilancio del Comune

Consiglio comunale, 23 sì alla variazione di bilancio

TRENTO

Una seduta che si è protratta fine a tarda ora, quella di ieri sera in consiglio comunale per la votazione della variazione del bilancio e che si è conclusa come da copione con l'accordo tra maggioranza e minoranza nel recepire gran parte delle richieste contenute nel maxiemendamento presentato dalla Lista Civica, Lega Nord e Forza Italia. La votazione, che si è tenuta alle 22, alla presenza di 34 consiglieri presenti, ha visto 23 voti a favore, 10 astenuti e un non votante.

Passa così la variazione di bilancio per il 2018 - 2020, con il famoso tesoretto di 20 milioni, 18 dei quali arrivano dal piano di riqualificazione urbana messo a disposizione dal governo, per il quale il Comune ha concorso per l'area ex Santa Chiara che comprende l'ex Facoltà di Lettere e l'ex casa di riposo. A sbloccare l'impasse dei 1500 emendamenti prospettati dalle opposizioni, il compromesso di stralciare dalle richieste che ammontavano a 4 milioni e mezzo, il raddoppio del parcheggio ex Sit, con la costruzione di un piano sopraelevato, per un costo di 1 milione di euro. Nell'emendamento presentato al termine della lunga discussione su 20 ordini del giorno, il consigliere della Civica Andrea Merler ha accettato di rinviare all'assestamento di bilancio l'intervento per il parcheggio. Accolti gli altri interventi di ristrutturazione del lido Manazzon (1 milione e mezzo), di aumentare le telecamere in città e nelle circoscrizioni (passando da 80 mila euro a 200 mila), di sostituire l'impianto di illuminazione degli impianti sportivi con luci led. Accolto l'odg sull'ex Atesina, di stanziare almeno 1 milione nell' assestamento di bilancio per impianti sportivi e servizi.

Sat, Facchini e Ancona nel direttivo

Sono 7 i nuovi consiglieri: c'è anche l'ex dirigente Pat Bertoldi. Domani si elegge il nuovo presidente

TRENTO

Ore decisive per il nuovo consiglio direttivo della Sat. Fresco di elezione domani sarà al lavoro nella riunione dove si procederà all'elezione del nuovo presidente, dei due vice presidenti e del segretario. Per il dopo Bassetti (il presidente uscente omaggiato nell'ultima riunione da un'ovazione) la corsa è in rosa. Tra i possibili papabili ci sono **Maria Carla Failo**, vice presidente e **Anna Facchini**, presidente della commissione cultura Sat. Entrambe sono consapevoli del peso che avrà il consiglio nella partita. Il terzo nome che circola è quello di Carlo Ancona, il quale però non pare interessato. Lusingato dall'ipotesi, invece, è **Roberto Bertoldi**, ex dirigente provinciale. Il nuovo presidente dovrà ottenere la maggioranza dei componenti del consiglio, 19 persone. Si tratta di 12 soci appartenenti al vecchio consiglio e di 7 nuovi elementi.

Nella Sat è assodato il forte consenso alla linea seguita da Bassetti. E' probabile dunque che il nuovo presidente porti avanti messaggi ed obiettivi delineati nella passata stagione presidenziale. Ieri dunque i consiglieri eletti, due in più del vecchio consiglio come previsto dalla revisione del regolamento e precisamente: **Carlo Ancona**, **Elena Luigina Armani, Roberto Bertoldi, Rosanna Chiesa, Claudio Colpo, Gianfranco Corradini, Anna Facchini, Maria Carla Failo, Stefano Fontana, Luca Gadenz, Riccardo Giuliani, Marco Gramola, Elena Guella, Giuseppe Pinter, Enrico Ravanelli, Paolo Scoz, Domenico Sighel, Giorgio Tamanini, Johnny Zagonel**. Significativo il dato sulla riconferma di parecchi componenti del direttivo uscente, con 12 nomi (su 14 che avevano candidato) che ritornano all'interno dell'organismo decisionale Sat.

I nomi nuovi sono invece 7 : Carlo Ancona, Roberto Bertoldi, Anna Facchini, Luca Gadenz, Elena Guella, Ravanelli Enrico e Paolo Scoz. Il collegio dei probi viri sarà composto da Edda Agostini, Elio Caola, Franco Giacomoni, mentre quello dei revisori dei conti ha eletto Cinzia Fedrizzi, Giovanni Ghezzer e Giorgio Toller. All'interno del nuovo gruppo dirigente si rafforza la rappresentanza ambientalista con la presenza di Elena Guella ed Enrico Ravanelli entrambi componenti della Tam (Commissione Tutela Ambiente Montano) oltre alla presenza di Anna Facchini (Commissione Cultura e Biblioteca) che per anni ha fatto parte di Tam ricoprendo anche la carica di presidente.

Nomi nuovi : Carlo Ancona, Roberto Bertoldi, Anna Facchini, Luca Gadenz, Elena Guella, Ravanelli Enrico e Paolo Scoz

Anna Facchini

Maria Carla Failo

Piatti e stoviglie monouso per l'Adunata

Sarà un'Adunata eco-compatibile, all'insegna dell'ambiente, con stoviglie monouso. Accanto al Coa e a Dolomiti Ambiente, il gruppo Promo contribuirà alla realizzazione della manifestazione con una fornitura di stoviglie monouso in polipropilene.
Il bicchiere ufficiale dell'Adunata è fatto con questo polimero, così come le stoviglie ufficiali fornite da Isap.Il piano di raccolta rifiuti messo a punto da Dolomiti Ambiente, assieme al Comitato organizzatore, prevede in città di un centinaio di punti di raccolta differenziata, ognuno dei quali sarà presidiato nei tre giorni finali da una squadra composta da un alpino volontario, un ragazzo delle superiori nell'ambito dell' alternanza scuola-lavoro, un rifugiato e due lavoratori del Progettone. L'ambizione è raggiungere il 90% di differenziata.

Graffiti e rifiuti le priorità per i cittadini

L'attività dell'Urp nel 2017: più di 15 mila contatti. I servizi più graditi i nidi, maglia nera all'Asis

TRENTO

Sono i lavori pubblici, l'ambiente e la sicurezza i temi sui quali i cittadini intervengono di più nelle loro comunicazioni con l'amministrazione comunale. Ma il rapporto tra cittadini e Comune non è fatto solo di segnalazioni, lamentele e reclami. Molti i contatti per i servizi comunali, i trasporti e le informazioni su eventi culturali, turistici e sportivi.

Il bilancio Urp 2017. Una mole di richieste di cui si fa carico l'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) da 24 anni a questa parte. Ieri a palazzo Geremia è stato presentato il rapporto annuale con i dati dell'attività dello sportello del 2017, da parte della dirigente Marta Sansoni. «La tendenza già manifestata negli ultimi anni - ha esordito Sansoni - è la diminuzione dei contatti diretti allo sportello, mentre aumentano le informazioni via mail. Un segnale che conferma come i social ed i diversi canali di comunicazione abbiano cambiato il rapporto tra amministrazione e cittadini». Rispetto al 2016, l'anno scorso le informazioni sono passate da 14.237 a 13.495 (-5,21%).

A queste vanno aggiunti i reclami, suggerimenti e segnalazioni: erano 2.232 nel 2016 e sono passati a 1.863 nel 2017 (-18,16%). Se il calo di richieste all'Urp è inesorabile (erano 25.681 dieci anni fa), i contatti allo sportello sono la forma prevalente (48,8%), mentre le richieste via mail sono passate da 928 a 1.657 (+78,55%).

Sono i lavori pubblici a suscitare più segnalazioni da parte dei cittadini (978), al secondo posto ci sono segnalazioni sull'ambiente (606) ed al terzo la sicurezza pubblica (284). «Le segnalazioni ambientali - precisa Sansoni - sono da riferirsi ai rifiuti, per il mancato ritiro o per l'abbandono, mentre la voce sicurezza si riferisce soprattutto a graffiti ed imbrattamenti di pareti e spazi pubblici». Il picco di suggerimenti si era verificato nel 2016, quando il Comune aveva attivato la comunicazione via Whattapp, ora sospesa per l'impossibilità di accedere decisa dalla proprietà.

Operazione ascolto. È toccato a Chiara Morandini, della direzione generale spiegare qual è il gradimento della popolazione su alcuni servizi comunali. Indagine che si compie ogni 2 o 3 anni per capire ciò che funziona e quali le criticità. Tra i servizi più apprezzati ci sono quelli dei nidi (giudizio 8,9), i funerari (9), lo sportello attività produttive (7,4). Il giudizio medio è di 7,3 su 10 (7,2 nell'indagine 2013), mentre spicca il giudizio negativo sull'Asis, sotto la media nel 2016, sia per lo spazio a disposizione degli utenti delle piscine (73,9% la soddisfazione) e per il comportamento poco rispettoso di utilizzo degli impianti (al lido Manazzon la soddisfazione minima 71,7%). Dati che sono migliorati da un anno all'altro, registrando nel 2017 84,4% (dall'82,5%) per il servizio accoglienza dell'impianto e per la pulizia (dall'82% al 82,4%). *(sa.m.)*

I cittadini sono sensibili al degrado cittadino, in particolare ai graffiti

Lo sportello dell'Urp in via Belenzani

LAV ALL'ATTACCO

«Caccia, Comitato miope su sicurezza»

TRENTO. «Non è servita a nulla la morte nello scorso settembre di Michele Penasa in val Rendena, scambiato da un cacciatore per un cervo e ucciso all'imbrunire in una conclamata situazione di scarsa visibilità». È il commento della Lav Trentino a proposito della bocciatura del Comitato Faunistico sulle prescrizioni tecniche per l'esercizio della caccia 2018-2019 per limitare di un'ora la durata della giornata venatoria, anticipandone di mezz'ora la chiusura, per tutelare la sicurezza di tutti i cittadini. «Siamo estremamente preoccupati dalla deriva a cui stiamo assistendo - dichiara Simone Stefani, responsabile della Lav - presidente di Provincia e assessore sono prontissimi a far giustiziare orsi che non hanno mai ucciso nessuno ma non prendono in considerazione alcuna precauzione dettata dal minimo buonsenso, quando si tratta di intaccare gli interessi del mondo venatorio. È ormai chiaro a tutti come il Comitato Faunistico sia un'organo completamente da ripensare per la sua stessa composizione antidemocratica».